

VATICAN INSIDER

LA STAMPA mercoledì 27 agosto 2014

Home News Nel Mondo Inchieste ed interviste Vaticano Agenda Chi siamo Libri Cerca

4/08/2014

“Resterò in Libia finché qui ci sarà anche un solo cristiano”

MAIL RSS FEED TWITTER FACEBOOK Tweet 17 Mi piace 93 8+1 1



(©REUTERS) IL CONFLITTO IN LIBIA

Parla Mons Martinelli, vicario apostolico di Tripoli. “Non posso abbandonare i pochi fedeli rimasti”

REDAZIONE
ROMA

«La comunità cristiana in Libia è ormai ridotta ai minimi termini ma intendo restare qui fino a che rimane anche un solo cristiano». Lo dice all'agenzia vaticana Fides mons. Giovanni Martinelli, vicario apostolico di Tripoli, nel momento in cui la Libia sta vivendo il momento più difficile dopo la caduta del regime di Gheddafi.

Il vescovo riassume così la situazione della comunità cristiana in Libia: «in Cirenaica non ci sono più suore mentre stanno lasciando la regione la maggior parte dei filippini, che sono il cuore della comunità cristiana in Libia. A Tripoli c'è ancora una buona presenza di filippini ma anche qui molti di loro sono in partenza». «La Chiesa vive in rapporto con questa presenza di laici che operano nel settore sanitario e vista la situazione questo è realmente un momento di prova forte. Non so fin dove finiremo ma ho fiducia che un gruppo di persone resterà qui al servizio della Chiesa», dice mons. Martinelli.

«Il problema è sapere quale fisionomia assumerà il Paese», continua il vicario apostolico. «Per il momento i combattimenti sembrano cessati ma la situazione rimane precaria. L'aeroporto è chiuso e le persone che partono si imbarcano su navi. Anche il viaggio via terra verso il confine tunisino è diventato impraticabile». «Ho ancora fiducia nel futuro della Libia ma siamo nella mani di Dio», prosegue mons. Martinelli, che afferma di non volere abbandonare il Paese. «Finché rimane qui anche un solo cristiano io devo restare per assisterlo. Anche se il servizio religioso è ridotto al minimo non posso abbandonare i pochi cristiani rimasti», conclude il presule, che rivolge un appello alla preghiera, perché «solo la preghiera può risolvere situazioni difficili come quella della Libia di oggi».

TUTTI GLI ARTICOLI

- Ucraina, Schevchuk: ho scritto al Papa il grido della nostra gente
- L'Arcivescovo maggiore della Chiesa ucraina cattolica di rito bizantino a Radio... (©LaPresse)
- Iraq, Tomasi: «Filoni potrebbe riferire all'Onu»
- L'Osservatore permanente della Santa Sede per le Nazioni Unite lo ha affermato... (©Reuters)
- Libia, il Vescovo di Tripoli: tregua fragile, si vivono gravi disagi
- Martinelli lo dice all'agenzia Fides. «La Chiesa si svuota sempre di più ma...» (©LaPresse)
- Iraq, il Patriarca di Baghdad: il mondo non capisce la gravità della situazione... Appello di Sako tramite AsiaNews: non si sono ancora trovate «soluzioni» alla... (©Reuters)

DALLE ALTRE SEZIONI

NEWS

Scholé, il 53° convegno del pedagogisti d'ispirazione cristiana

NEL MONDO

Sri Lanka, Francesco andrà fra i tamil

INCHIESTE ED INTERVISTE

Iraq, introvigne: «L'attacco solo occidentale è ciò che l'Isis vuole»

VATICANO

Stella: «Papa Luciani? Un sacerdote trasparente, senza ipocrisia»

DOCUMENTI

Medio Oriente, Pizzaballa e “il potere del cuore”

RECENSIONI

La vita di fratello Ettore, “profeta dei poveri”

Annunci PPN



American Express per te!

Carta Verde con quota gratuita il primo anno! Scopri di più! americanexpress.it



Guadagna € 3.000!

Un 27enne di Roma ha guadagnato € 3000 in una settimana... Scopri subito come fare!



Vacanze last minute

Albergo o casa vacanza? Tutte le risposte in un click scopri ora!



SEGUICI SU FACEBOOK



SEGUICI SU TWITTER

VATICAN INSIDER

LINGUA: Italiano English Español

HOME
NEWS
NEL MONDO
INCHIESTE ED INTERVISTE
VATICANO
AGENDA
CHI SIAMO
LIBRI



Cerca